



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE DIRITTI DI CITTADINANZA E COESIONE SOCIALE

AREA DI COORDINAMENTO POLITICHE SOCIALI DI TUTELA, LEGALITA',
PRATICA SPORTIVA E SICUREZZA URBANA. PROGETTI INTEGRATI
STRATEGICI

SETTORE POLITICHE PER LE FAMIGLIE E TUTELA DEI MINORI

Il Dirigente Responsabile: VOLPI DANIELA

Decreto soggetto a controllo di regolarità contabile ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 284 - Data adozione: 26/01/2014

Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Oggetto: Progetto regionale RISC_PersonaLab; adesione della Società della Salute Val di Cornia. Impegno di spesa e liquidazione parziale.

Data certificazione: 31/01/2014

Numero interno di proposta: 2014AD000267

CONTROLLO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Positivo

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 1/2009 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale), che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e la dirigenza;

Visto quanto disposto dagli artt. 6 e 9 della sopra citata legge regionale 1/2009, inerenti le competenze dei settori e le relative responsabilità dirigenziali;

Visto il decreto dirigenziale 5002 del 28 novembre 2013, con il quale è stato attribuito alla sottoscritta l'incarico a scavalco per la responsabilità del settore "Politiche per le famiglie e tutela dei minori";

Vista la legge 184/1983, così come modificata dalla legge 149/2001, che ha sancito il diritto del minore a vivere nella propria famiglia, stabilendo al contempo che i servizi pubblici competenti attivino tutti gli interventi necessari quando questa non sia in grado di assolvere alle proprie funzioni, al fine di sostenere il nucleo ed evitare l'allontanamento dei figli;

Considerato che la legge regionale 41/2005, "Sistema Integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale", agli articoli 52 e 53, stabilisce che devono essere realizzati interventi finalizzati a sostenere l'assolvimento delle responsabilità familiari e a garantire ai minori l'educazione e la crescita in un ambiente familiare e sociale adeguato ai loro bisogni;

Dato atto che la prevenzione degli allontanamenti dei minori dalle proprie famiglie è tra gli obiettivi principali del Piano Integrato 2007- 2010, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale 113/2007, così come della proposta di Piano Sanitario e Sociale Regionale Integrato 2012-2015, approvata con deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 19 dicembre 2011;

Visto il progetto nazionale "Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo – RISC", promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in collaborazione con la Fondazione Emanuela Zancan Onlus di Padova, fin dal 2009 e incentrato sulla sperimentazione di criteri per la valutazione del rischio in età evolutiva e sull'adozione di un protocollo metodologico per il monitoraggio e la verifica di efficacia degli interventi attivati su nuclei in difficoltà in carico ai servizi sociali e socio sanitari;

Richiamata la deliberazione di Giunta regionale 668 del 1 agosto 2011 con la quale la Regione Toscana ha provveduto ad aderire al progetto nazionale RISC con l'obiettivo di sperimentare e diffondere tra i servizi sociali e socio sanitari del sistema integrato regionale una metodologia di presa in carico basata sulla misurazione e il monitoraggio degli interventi e sulla valutazione di *outcome*;

Considerato che, in coerenza con la deliberazione di cui al punto precedente e in esito ai risultati documentati attraverso l'adesione al progetto nazionale di cui si tratta, la Regione ha stabilito di estendere gradualmente la sperimentazione della metodologia di intervento prevista dal progetto RISC attraverso l'organizzazione e la gestione di laboratori di apprendimento operativo denominati RISC-PersonaLab;

Richiamata al riguardo la deliberazione di Giunta regionale 227 del 27 marzo 2012, con la quale sono state approvate le "Linee di intervento per l'implementazione del progetto RISC" ed è stato previsto lo sviluppo triennale del progetto stesso, in collaborazione con la Fondazione Zancan;

Dato atto che il progetto in questione ha coinvolto tredici servizi afferenti agli ambiti territoriali dei comuni di Firenze e Livorno e delle Società della Salute Valdarno Inferiore, Alta Val d'Elsa, Fiorentina Sud Est, Pisana, Mugello, Empolese, Fiorentina Nord Ovest, Valdinievole, Val d'Era, Valdarno Aretino e Valdichiana Aretina;

Considerato che con ciascuno degli enti pubblici sopra richiamati, si è provveduto a sottoscrivere apposita convenzione - di cui allo schema approvato con il citato decreto dirigenziale 3417/2012 - e ad assegnare la cifra di euro 12.000,00 quale contributo per il sostegno alla fase di *start up*;

Preso atto dell'interesse manifestato dalla Società della Salute Val di Cornia ad aderire al progetto regionale RISC-PersonaLab, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Settore;

Ritenuto opportuno, in coerenza con gli obiettivi definiti dalla deliberazione di Giunta Regionale 227/2012, e con i conseguenti piani di lavoro annuali, procedere alla definizione dei rapporti di collaborazione tra la Regione Toscana e la Società della Salute Val di Cornia attraverso:

- la sottoscrizione di apposita convenzione da adottarsi secondo lo schema tipo di cui al decreto dirigenziale 3417/2012;
- l'assegnazione al nuovo Ente aderente di euro 12.000,00, quale contributo per sostenere la fase di *start up*, così come indicato nello schema di convenzione di cui si tratta;

Ritenuto pertanto di procedere all'impegno della suddetta cifra complessiva di euro 12.000,00 in favore della Società della Salute Val di Cornia, sul capitolo 22045 del bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità;

Valutato inoltre opportuno procedere, in favore della stessa Salute Val di Cornia, alla liquidazione della cifra indicata al punto precedente secondo la seguente specifica:

- euro 10.000,00 contestualmente al presente atto, in considerazione del particolare impegno organizzativo richiesto in fase di avvio delle attività, soprattutto per la valutazione multiprofessionale dei casi;
- euro 2.000,00 a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;

Vista la legge regionale n. 78 del 24 dicembre 2013 "Approvazione bilancio di previsione per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014-2016";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 2 del 7 gennaio 2014 "Approvazione bilancio gestionale per l'esercizio 2014 e bilancio gestionale il pluriennale 2014-2016";

Dato atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicità di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

DECRETA

1. di avviare il rapporto di collaborazione per il progetto regionale RISC-PersonaLab tra la Regione Toscana e la Società della Salute Val di Cornia attraverso la sottoscrizione della convenzione tipo, di cui al decreto dirigenziale 3417 del 12 giugno 2012;

2. di procedere, al riguardo, all'impegno della cifra complessiva di euro 12.000,00, in favore della Società della Salute Val di Cornia, sul capitolo 22045 del bilancio regionale 2014, che presenta la necessaria disponibilità;
3. di procedere, in favore della Società della Salute Val di Cornia, alla liquidazione della cifra di euro 12.000,00, indicata al punto precedente, secondo la seguente specifica:
 - euro 10.000,00 contestualmente al presente atto (Codice Fiscale 90025620494; IBAN IT32 S 05034 70720 000000307891, Tesoreria presso Banco Popolare – Sede Corso Italia 111, Piombino, 57025 Livorno), in considerazione del particolare impegno organizzativo richiesto in fase di avvio delle attività, soprattutto per la valutazione multiprofessionale dei casi;
 - euro 2.000,00, a conclusione delle attività previste ed a seguito di presentazione di relazione finale e rendicontazione dell'utilizzo delle risorse assegnate;
4. di inserire il contributo di cui si tratta nell'elenco dei beneficiari, ai sensi del DPR118/2000.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della LR 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

IL DIRIGENTE
Daniela Volpi

